

Indice

Prefazione di Nicola Tranfaglia	15
Introduzione di Maurizio Binaghi	21

PROLOGO

I temi e lo spazio

CAPITOLO PRIMO

<i>Repubblica e Nazione</i>	29
-----------------------------	----

1. La Nazione italiana tra Repubblica e Monarchia
2. La Svizzera di fronte al nazionalismo europeo
3. Il Canton Ticino tra fedeltà alla Svizzera e sostegno alla causa italiana

CAPITOLO SECONDO

<i>Democrazia e Questione sociale</i>	51
---------------------------------------	----

1. La diffidenza italiana verso la democrazia
2. La democrazia nella Svizzera radicale
3. Regimi elettorali e movimenti sociali nel Canton Ticino

CAPITOLO TERZO

<i>Libertà e Diritto d'asilo</i>	71
----------------------------------	----

1. La Libertà e le libertà nel Regno d'Italia
2. La libera accoglienza degli esuli in Svizzera
3. La tradizionale ospitalità ticinese: genesi e storia

PARTE PRIMA

Le radici: Mazzini e Bakunin

CAPITOLO QUARTO

<i>Giuseppe Mazzini a Lugano e l'ultima illusione repubblicana</i>	91
--	----

1. Mazzini e l'Alleanza Repubblicana Universale (1866-1869)

- 1.1. La presenza di Mazzini a Lugano tra mito e realtà

1.2. Le molteplici anime dell'Alleanza Repubblicana Universale: l'esempio di Ippolito Pederzoli	
1.3. L'espulsione di Mazzini dalla Svizzera Italiana	
2. La Banda Nathan e le sue conseguenze sul Canton Ticino (1870)	104
2.1. I moti di Pavia e l'arrivo dei disertori in Ticino	
2.2. Lo sconfinamento del Passo del San Lucio	
2.3. La paura di un blocco economico e la rottura dell'unità cantonale	
3. Decadenza politica e morte di Giuseppe Mazzini (1870-1872)	113
3.1. Le ultime lotte contro l'Internazionale	
3.2. L'ombra di Mazzini a Lugano: una lunga serie di addii	

CAPITOLO QUINTO

<i>Michail Bakunin a Locarno e la sua rete di influenze tra Italia e Svizzera</i>	127
1. Bakunin e l'Italia (1869-1872)	
1.1. Il rapporto con l'ambiente democratico in Italia e la scelta di Locarno	
1.2. Il conflitto con Mazzini e la sua eco in Italia	
1.3. Le ristrettezze economiche e la sosta di Carlo Cafiero a Locarno	
2. Michail Bakunin e la Svizzera (1869-1872)	138
2.1. Radicali e conservatori ticinesi a contatto con Bakunin	
2.2. La politica federale e Bakunin: l'opuscolo « <i>Gli Orsi di Berna e l'Orso di Pietroburgo</i> »	
2.3. Il dibattito per la revisione costituzionale del 1872	

PARTE SECONDA

L'età dell'Internazionale nella Svizzera italiana

CAPITOLO SESTO

<i>I comunardi a Lugano e il Congresso della Pace e della Libertà</i>	159
1. I profughi della Comune a Lugano (1871-1874)	
1.1. Gli esuli comunardi in Svizzera e la presenza di Elisée Reclus a Lugano	
1.2. Il ticinese Carlo Salvioni e il suo apprendistato internazionalista	
1.3. Una serie di nuovi profughi comunardi in Ticino: Paul Guérin, Benoît Malon, André Léo e Arthur Arnould	
2. Le tentazioni socialiste del disorientato movimento repubblicano (1871-1874)	176
2.1. Il ritorno degli esuli repubblicani e i conflitti tra autorità cantonale e federale	
2.2. Un'emigrazione repubblicana in crisi di identità: gli esempi di Luigi Cecchini e di Giuseppe Ferrero-Gola	
2.3. Il garibaldino ticinese Natale Imperatori: un arrabbiato radicale	

3. **Il Congresso della Pace e della Libertà a Lugano (1872)** 183
- 3.1. Un movimento pacifista che crea divisioni: il dibattito tra Carlo Battaglini e Bernardino Lurati
 - 3.2. Le divisioni interne al partito liberale-radical
 - 3.3. Lo svolgimento del *Congresso della Pace e della Libertà*

CAPITOLO SETTIMO

La Baronata, un tentativo di un centro anarchico a Locarno 203

1. La Baronata (1872-1874)

- 1.1. L'attività politica di Bakunin: la lotta per un'altra Internazionale
- 1.2. Il ritiro di Bakunin dall'attività politica: l'acquisto della Baronata
- 1.3. Il fallimento dell'esperienza della Baronata

2. Il diavolo al Pontelungo: l'attività clandestina di Bakunin (1874) 216

- 2.1. Bakunin, l'organizzazione Ypsilon e il Comitato italiano per la Rivoluzione sociale
- 2.2. Azione clandestina e sorveglianza politica
- 2.3. Il processo anarchico ai coniugi Bakunin: la reale fine di una lunga carriera rivoluzionaria

CAPITOLO OTTAVO

Il definitivo ritiro di Michail Bakunin a Lugano 229

1. Il ritiro Michail Bakunin a Lugano (1874-1876)

- 1.1. La permanenza di Bakunin a Lugano e l'acquisto di una villa a Besso
- 1.2. Radicali ticinesi, comunardi e socialisti italiani al cospetto del celebre esule
- 1.3. La presunta conversione al socialismo di Ippolito Pederzoli

2. La morte di un rivoluzionario a Berna (1876) 236

- 2.1. Il progressivo isolamento a Lugano
- 2.2. La decadenza fisica e la morte a Berna

PARTE TERZA

*I conflitti politici nel Canton Ticino:
la lotta per un'eredità politica*

CAPITOLO NONO

La creazione della Sezione del Ceresio 247

1. «L'Agitatore», un periodico socialista (1874-1875)

- 1.1. Il pragmatismo evoluzionista di Benoît Malon
- 1.2. L'attività politica di Ludovico Nabruzzi e di Tito Zanardelli
- 1.3. Il giornale «L'Agitatore»

2. La Sezione del Ceresio (1875-1876)	257
2.1. L'« <i>Almanacco del proletario</i> » e la creazione della Sezione del Ceresio	
2.2. Lo sviluppo della Sezione e i suoi componenti	

CAPITOLO DECIMO

<i>La crisi politica ticinese e il coinvolgimento della Sezione del Ceresio</i>	265
---	-----

1. Lo sciopero di Göschenen (1875)

1.1. Il traforo del Gottardo e i suoi costi sociali: la repressione dello sciopero a Göschenen

1.2. Le accuse all'Internazionale e a Bakunin

2. Il tentativo di colpo di stato liberale (1875-1877)

2.1. Il nuovo corso conservatore e il periodico «*Il Giovine Ticino*»

2.2. Il fallito Pronunciamento radicale e il coinvolgimento della Sezione del Ceresio

2.3. La nascita e lo sviluppo della loggia massonica ticinese «*Il Dovere*»

CAPITOLO UNDICESIMO

<i>Apice e declino della Sezione del Ceresio</i>	285
--	-----

1. Lo sforzo organizzativo della sezione dissidente (1875-1876)

1.1. La propaganda politica della Sezione del Ceresio

1.2. L'organizzazione di un congresso dissidente a Lugano

1.3. La decadenza della Sezione del Ceresio

2. La guerra dei capi internazionalisti alla

Sezione della Ceresio (1875-1876)

2.1. Carlo Caffero e l'attacco politico alla Sezione dissidente

2.2. Carlo Salvioni e la creazione della Sezione di Bellinzona

2.3. Errico Malatesta a Lugano e la liquidazione della Ceresio

2.4. La banda del Matese e la «*propaganda del fatto*»

PARTE QUARTA

Socialdemocrazia o anarchismo?

Le scelte di Carlo Caffero e Andrea Costa

CAPITOLO DODICESIMO

<i>Andrea Costa e Anna Kulisciov: la lotta tra priorità politiche e sentimenti personali</i>	305
--	-----

1. Anna Kulisciov e «La società di propaganda Socialista in Lugano» (1876-1879)

1.1. L'incontro tra Andrea Costa e Anna Kulisciov

1.2. «*La società di propaganda Socialista in Lugano*»

2. Andrea Costa, Benoît Malon e la svolta verso un nuovo socialismo (1877-1879)	310
2.1. La rivista « <i>Le Socialisme progressif</i> »: Lugano centro della riflessione internazionalista	
2.2. Le relazioni epistolari tra Andrea Costa e Benoît Malon	
2.3. Anna Kulisciov e la sua polemica con « <i>Le Socialisme progressif</i> »	
3. Andrea Costa e la socialdemocrazia tedesca esiliata in Svizzera (1879-1881)	319
3.1. L'arrivo a Lugano di Andrea Costa e la « <i>Lettera agli amici di Romagna</i> »	
3.2. Andrea Costa al servizio dei socialdemocratici tedeschi	
3.3. Lo scambio dei ruoli: Costa in prigione e Anna Kulisciov sola a Lugano	

CAPITOLO TREDICESIMO

<i>Cafiero e il Congresso anarchico di Chiasso</i>	329
--	-----

1. La ricerca di una linea comune per il movimento socialista italiano (1880-1881)	
1.1. Il lavoro organizzativo di Cafiero a Lugano	
1.2. Il Congresso anarchico di Chiasso	
1.3. L'ideologia rivoluzionaria di Cipriani e « <i>Il Comizio dei Comizi</i> »	
2. Anna Kulisciov tra Andrea Costa e Carlo Cafiero (1880-1881)	335
2.1. La solitudine di Anna Kulisciov a Lugano	
2.2. L'impossibile pacificazione tra Costa e Cafiero	
3. Il crollo politico e mentale di Carlo Cafiero (1881-1883)	340
3.1. Il sostegno radicale a Cafiero e agli esuli internazionalisti tra luci e ombre	
3.2. La fine dell'esperienza ticinese	
3.3. La pazzia di Cafiero	

PARTE QUINTA

L'irredentismo e la crisi delle forze radicali italiane

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

<i>L'irredentismo e la Svizzera Italiana</i>	357
--	-----

1. Il Ticino covo e obiettivo di irredentisti? (1880-1884)	
1.1. La rinascita dell'irredentismo	
1.2. Un presunto attentato contro l'imperatore austriaco Francesco Giuseppe	
1.3. Le accuse di irredentismo alla Loggia massonica di Lugano	
2. «Svizzeri o Italiani?» (1884)	363
2.1. L'opuscolo irredentista « <i>Svizzeri o Italiani?</i> »	

- 2.2. Un anonimo sostegno alla causa irredentista: un secondo opuscolo
«*Svizzeri o Italiani?*»

3. L'allontanamento del console italiano Grecchi (1884)	368
3.1. Sospetti e dubbi sull'operato del console italiano a Lugano	
3.2. La strategia della tensione	
3.3. Il nuovo console italiano Antonio Marazzi	

CAPITOLO QUINDICESIMO

<i>La difficile sopravvivenza delle forze radicali italiane in Ticino</i>	379
---	-----

1. Il movimento democratico in cerca di coesione (1880-1886)	
1.1. Radicali, repubblicani e costiani alleati nel « <i>Fascio per la Democrazia</i> »	
1.2. L'eterogeneo ambiente radicale e repubblicano nel Canton Ticino	
1.3. Pietro Sbarbaro e il gruppo radicale luganese	
2. L'estinzione dell'eredità risorgimentale (1886-1887)	385
2.1. L'inizio dello sfaldamento del gruppo di Lugano: l'arresto di Pietro Sbarbaro	
2.2. L'agonia dell'anima repubblicana: l'allontanamento di Ippolito Pederzoli	
2.3. I segni di un mutamento dei tempi e dei costumi politici: diritto d'asilo o neutralità?	

PARTE SESTA

Anarchici, repubblicani e radicali ticinesi. Nuove generazioni a confronto

CAPITOLO SEDICESIMO

<i>Una stabile colonia anarchica a Lugano</i>	403
1. Una nuova generazione anarchica (1884-1887)	
1.1. Il rapporto sull'anarchismo del procuratore federale Müller	
1.2. Le origini del giovane ambiente anarchico nella Svizzera Italiana	
1.3. Composizione e forma del gruppo anarchico di Lugano	
2. «Il Lavoratore», giornale socialista (1887-1889)	411
2.1. La collaborazione con il periodico socialista « <i>Il Lavoratore</i> »	
2.2. I rapporti de « <i>Il Lavoratore</i> » con i radicali e con la <i>Società del Grütli</i>	
3. Azione e propaganda degli anarchici toscani a Lugano (1889-1890)	416
3.1. La prima riunione a Capolago	
3.2. La rete di propaganda clandestina tra Lugano e gli altri centri anarchici in Europa	
3.3. L'azione per lo sciopero generale del 1° Maggio 1890	

CAPITOLO DICIASSETTESIMO

Una nuova colonia repubblicana e l'insurrezione liberale del 1890 431

1. Una nuova generazione repubblicana (1889-1890)

- 1.1. La trinità ideologica de «*La Carabina*»: Repubblica, Nazione e Questione sociale
- 1.2. Il crollo delle illusioni di un'unione delle forze progressiste
- 1.3. Il rifiuto repubblicano di confondersi con l'anarchismo

2. Il colpo di mano del 1890: tesi e supposizioni 438

- 2.1. L'azione rivoluzionaria dell'11 settembre 1890
- 2.2. L'appoggio italiano all'insurrezione liberale
- 2.3. Qualche ipotesi su una possibile confluenza tra anarchici e radicali

3. La ritualità risorgimentale del repubblicanesimo italiano (1890-1895) 447

- 3.1. Le venature repubblicane e radicali nella colonia italiana in Ticino
- 3.2. I simboli del mito repubblicano
- 3.3. Una commemorazione risorgimentale a Lugano

PARTE SETTIMA

La breve vita del partito anarchico: il Congresso di Capolago

CAPITOLO DICIOTTESIMO

Il Congresso anarchico di Capolago sotto la guida di Errico Malatesta 463

1. Il Congresso nazionale anarchico di Capolago (gennaio 1891)

- 1.1. Una lunga genesi preparatoria
- 1.2. L'importante sede organizzativa di Lugano
- 1.3. Il Congresso di Capolago

2. Gli anarchici sotto la sorveglianza italiana e svizzera (1889-1891) 474

- 2.1. La diversa struttura repressiva di Italia e Svizzera
- 2.2. L'intrecciata rete di sorveglianza politica durante il Congresso di Capolago

CAPITOLO DICIANNOVESIMO

Il crollo delle illusioni 491

1. L'arresto e il processo di Errico Malatesta (1891)

- 1.1. Errico Malatesta agli arresti a Lugano
- 1.2. La richiesta di estradizione del governo italiano

2. Lo sviluppo del movimento anarchico in Ticino (1891-1892) 497

- 2.1. L'iniziativa rivoluzionaria e il ruolo dirigente di Isaia Pacini
- 2.2. Il Circolo di studi sociali «*Humanitas*»
- 2.3. La propaganda per il 1° Maggio 1892

PARTE OTTAVA

Il terrorismo e la repressione

CAPITOLO VENTESIMO

La deviazione verso il terrorismo anarchico 521

1. La definitiva divisione tra socialismo e anarchia (1891-1894)

- 1.1. La scissione tra socialisti e anarchici in Italia
- 1.2. Radicali e conservatori di fronte all'anarchismo
- 1.3. Lo studio di Fulgenzio Chicherio, direttore del
penitenziario cantonale

2. L'età degli attentati (1892-1894) 527

- 2.1. Il terrorismo anarchico
- 2.2. La reazione ticinese all'esplosione del terrorismo anarchico in Francia
- 2.3. Le conseguenze dell'azione terroristica sulla tolleranza degli esuli
anarchici in Ticino

3. Il novantaquattro (1894) 534

- 3.1. L'Anarchia in tribunale
- 3.2. Vita e morte di Sante Caserio
- 3.3. Le nuove leggi antianarchiche e la collaborazione tra Svizzera e Italia

CAPITOLO VENTUNESIMO

Il gioco della paura e la politica occulta 559

1. Una nuova marea di esuli: socialisti e anarchici in fuga da Crispi (1894)

- 1.1. Pietro Gori a Lugano
- 1.2. La revoca di un primo provvedimento repressivo
- 1.3. Il nuovo nucleo anarchico a Lugano

2. L'esplosione della fobia anarchica (1894) 571

- 2.1. La tessitura di una pericolosa ragnatela
- 2.2. Il caldo autunno degli esuli anarchici in Ticino: l'attentato a Pietro Gori
- 2.3. Una nuova bomba anarchica a Milano

CAPITOLO VENTIDUESIMO

Addio, Lugano bella 595

1. L'inquietudine collettiva e le due ondate di espulsioni (1895)

- 1.1. L'insofferenza e le paure della popolazione locale
- 1.2. La stampa di un manifesto rivoluzionario e la richiesta di
un severo provvedimento
- 1.3. La prima ondata di espulsioni

2. Il secondo provvedimento repressivo (1895) 602

- 2.1. Le accuse radicali ai governi ticinese e svizzero

2.1. L'insoddisfazione italiana e la seconda serie di espulsioni

2.3. Ragione e sentimento

Conclusione	615
Tavola delle abbreviazioni	623
Bibliografia	625
Appendice I	
Valutazione statistica del prototipo ideale di rifugiato (1880-1895)	635
Appendice II	
Lista complessiva degli esuli presenti in Ticino (1880-1895)	645
Indice dei nomi	667
Fonti delle illustrazioni	679